

DELIBERAZIONE N. 183 DEL 6 FEBBRAIO 2009

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO ECOLOGIA, TUTELA DELL'AMBIENTE, DISINQUINAMENTO, PROTEZIONE CIVILE - Inserimento dell'Agenzia Regionale Campana per la Difesa del Suolo (ARCADIS) nell'ambito del Sistema regionale di Protezione civile ai sensi delle DD.G.R. nn. 6932/2001 e 854/2003. Cessazione attività della struttura commissariale ex OPCM n. 2994/98 smi in ordine al piano interprovinciale di emergenza -giusta OMI n. 3174/02 ed ordinanza commissariale n. 2586/02- ed al piano di emergenza-rischio frane nel territorio di Nocera Inferiore (SA) -adottato con decreto assessorile n. 417/05: provvedimenti.

PREMESSO:

- Che, nell'ambito dell'ordinamento amministrativo ex L.R. 4 luglio 1991, n.11, attualmente vigente nella Regione Campania, le funzioni della protezione civile sono assicurate dal Settore "Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio", struttura organizzativa di II grado della Giunta, inserita all'interno dell'Area Generale di Coordinamento "Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile";
- Che al predetto Settore sono assegnate, fra l'altro, le competenze relative alla programmazione delle attività presupposte e connesse all'attuazione della pianificazione di pre-emergenza ed emergenza sul territorio regionale, anche attraverso provvedimenti immediati da assumere per l'allertamento delle popolazioni esposte ai rischi naturali e antropici e il contrasto dei relativi effetti, in termini di danni alle attività e alla vita umana;
- Che il processo di decentramento amministrativo avviato con la Legge n. 59/97 ed il successivo Decreto Legislativo n. 112/98, confermato nei contenuti e nelle linee essenziali in tema di materia concorrente dalla modifica del Titolo V della Costituzione, ha dato luogo ad una riorganizzazione del Servizio Nazionale della Protezione Civile, istituito con Legge 24 febbraio 1992, n. 225, definendo e disciplinando i modi, le funzioni, le competenze ed i relativi livelli di responsabilità dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali nella gestione e coordinamento delle diverse attività di protezione civile;
- Che, ai sensi dell'art. 63 della L.R. 11 agosto 2001, n. 10, le attività di protezione civile di cui alla Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e le funzioni trasferite alla Regione, ai sensi dell'articolo n. 108 del D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112, sono attuate dal Presidente della Giunta Regionale o dall'Assessore delegato alla Protezione Civile, che assicurano il coordinamento degli interventi delle strutture regionali che svolgono attività in ambito di Protezione Civile e del personale impegnato, operante, in caso di eventi calamitosi, alle loro dirette dipendenze per l'attuazione degli interventi urgenti; per tali attività il Presidente della Giunta Regionale o l'Assessore delegato è direttamente coadiuvato dal Settore regionale "Programmazione interventi di Protezione Civile sul territorio", che assicura, mediante la Sala Operativa Regionale Unificata e avvalendosi, altresì, delle strutture del Commissario di Governo ex O.M.I. 2787/98 e successive modificazioni, il coordinamento e la gestione delle strutture regionali (Settori e Uffici), individuate con successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 6932 del 21 dicembre 2001, quali componenti del sistema regionale di protezione civile ed incaricate degli interventi da attuare in emergenza;
- Che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 854 del 07 marzo 2003, pubblicata sul B.U.R.C. n. 15 del 07 aprile 2003, sono state approvate le procedure di attivazione delle situazioni di pre-emergenza ed emergenza, le disposizioni per il concorso e coordinamento delle strutture regionali della Campania, in base alle quali l'attivazione delle strutture regionali, sia nelle situazioni di pre-emergenza o emergenza che nelle fasi di presidio, attenzione, pre-allarme e allarme, previste dalle pianificazioni di emergenza vigenti nei comuni della Campania, di cui all'Ordinanza n. 2586 del 4 novembre 2002 e s.m.i. del Commissario di Governo per l'emergenza idrogeologica della Campania ex O.M.I. n. 2787/1998 e s.m.i., spetta al Dirigente del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio, che impartisce le relative disposizioni al personale impegnato e adotta immediatamente tutti gli atti necessari, avviando ogni attività utile a fronteggiare l'evento, informandone tempestivamente il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore delegato alla Protezione Civile;
- Che, nell'ambito specifico della previsione e prevenzione del rischio idrogeologico, la Regione

Campania ha provveduto all'adozione di una serie di provvedimenti per la piena attuazione del processo di trasferimento di funzioni alle Regioni in materia di protezione civile, di cui all'articolo n. 108 del D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112, tenendo conto del ridisegno complessivo dello scenario istituzionale e dell'assetto delle competenze in materia di gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale (statale e regionale) per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile, di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004, pubblicata nel Suppl. ord. n. 39 della G.U.R.I. n. 59 dell'11 marzo 2004, così come modificata e integrata dalla Direttiva 25 febbraio 2005, pubblicata nella G.U.R.I. n. 55 del 08 marzo 2005;

- Che, a compimento del percorso istituzionale compiuto d'intesa con il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1697 del 10 settembre 2004, è stata recepita e adottata in ambito regionale la predetta Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri e con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 30 giugno 2005, n. 299, pubblicato sul numero speciale del 01 agosto 2005 del B.U.R.C., è stato adottato il sistema di allertamento regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile, di cui all'allegato A allo stesso D.P.G.R. n. 299/2005 e sono state adottate le procedure di previsione e prevenzione del rischio idraulico e idrogeologico ai fini di protezione civile, nonché definiti i ruoli e i compiti delle strutture regionali di protezione civile durante l'attivazione degli stati di allerta (attenzione, preallarme e allarme) per il rischio idrogeologico e idraulico, di cui all'allegato B allo stesso D.P.G.R. n. 299/2005;
- Che, ai fini della definizione delle suddette procedure, nonché dei ruoli e compiti delle strutture regionali, si è tenuto conto della sovraordinata e vigente pianificazione interprovinciale di emergenza per il rischio di colate rapide di fango nei comuni di Sarno, Siano, Bracigliano, Quindici e S. Felice a Cancelli, adottata con Ordinanza n. 2586 del 4 novembre 2002 e s.m.i. del Commissario di Governo per l'emergenza idrogeologica della Campania ex O.M.I. 2787/1998;
- Che nell'ambito di tale pianificazione interprovinciale di emergenza, alla gestione e all'attivazione delle fasi di presidio, attenzione, pre-allarme e allarme sono preposti il Settore Regionale Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio, attraverso le proprie strutture operative, costituite dalla Sala Operativa Regionale Unificata e dal Servizio 04 - Centro Funzionale Decentrato della Campania e il Commissario di Governo per l'emergenza idrogeologica della Campania ex O.M.I. 2787/1998 e s.m.i., attraverso le proprie strutture operative, costituite dal Nucleo Operativo e dai Presidi Territoriali;
- Che lo stesso Commissario di Governo per l'emergenza idrogeologica della Campania ex O.M.I. 2787/1998 e s.m.i., con propria direttiva, ha provveduto alla regolamentazione delle attività di protezione civile svolte dal personale del Nucleo Operativo e dai Presidi Territoriali, ai fini dell'attuazione della predetta pianificazione interprovinciale di emergenza ex Ordinanza n. 2586/2002 e s.m.i., nonché di quella per il rischio frane nel comune di Nocera Inferiore, adottata con Decreto Assessorile n. 417/2005 e delle procedure di previsione e prevenzione di cui al Sistema di allertamento regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile, adottato con D.P.G.R. n. 299/2005;

VISTO:

- l'art. 2, comma 2, O.P.C.M. n. 3335/04, che dispone: "il Commissario delegato individua (...) le strutture o gli organismi, esistenti o da costituire nell'ambito delle competenze regionali, cui trasferire la gestione ed attuazione delle residue attività in corso e delle risorse eventualmente disponibili, nonché, ove possibile e conforme alla legge, il personale operante presso la struttura commissariale ...";
- l'art. 5, comma 5, della legge n. 8/04 della Regione Campania, che dispone "nelle more della legge che deve definire i compiti e le funzioni in via ordinaria e permanente dell'agenzia regionale per la difesa del suolo e tenuto conto che il 31 dicembre 2004 cessano le attribuzioni in capo al Presidente della regione Campania, commissario delegato ex ordinanza del Ministero degli interni n. 2994/99 e successive modificazioni, i compiti e le funzioni e le strutture di cui alle ordinanze 2994/99 e 2789/98 in capo alla struttura commissariale sono attribuiti all'agenzia regionale campana per la difesa del suolo a tal fine istituita. L'agenzia è retta da un coordinatore nominato dal Presidente della Regione, su proposta dell'assessore all'ambiente, tra soggetti aventi una parti-

colare qualificata esperienza nel settore della difesa idrogeologica, con il compito, altresì, di predisporre quanto necessario per il prosieguo dell'attività ordinaria”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1911 del 16.12.2005, avente ad oggetto: “Disegno di Legge Istituzione dell'Agenzia regionale campana per la difesa del suolo”;
- l'art. 33 della legge n. 1/2008 della Regione Campania, rubricato “Cessazione dello stato di emergenza idrogeologica e bonifica delle acque:misure organizzative”, dal seguente testo: 1. In relazione alla cessazione dello stato di emergenza, alla scadenza dei regimi commissariali per l'emergenza idrogeologica e per l'emergenza bonifiche e tutela delle acque e del fiume Sarno, al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa ed il coordinato e unitario esercizio delle funzioni ordinarie di competenza della Regione in materia idrogeologica e di bonifiche e tutela delle acque, le stesse funzioni sono esercitate dall'Agenzia regionale campana per la difesa del suolo (ARCADIS), istituita con legge regionale 12 novembre 2004, n.8 (legge finanziaria regionale 2004). 2. Il trasferimento delle funzioni di cui al comma 1 decorre dalla data di cessazione delle attribuzioni dei poteri commissariali in materia di emergenza idrogeologica e di bonifica e tutela delle acque. 3. Al fine di consolidare le esperienze acquisite dai dipendenti delle strutture commissariali sono adottate soluzioni di intesa con la Presidenza del Consiglio dei ministri per il trasferimento di risorse umane e finanziarie all'Agenzia di cui al comma 1 nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 606 dell'11.01.2008, nella parte in cui si approvano i principi ed i criteri direttivi che presiederanno alla organizzazione strumentale all'esercizio delle funzioni trasferite o attribuite all'Agenzia Regionale della Campania per la Difesa del Suolo e nella parte in cui si dota l'istituita Agenzia del personale già alle dipendenze delle strutture commissariali cessate per scadenza degli stati di emergenza e dei relativi regimi commissariali, previa intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri o, ove nominati, previa intesa con i Commissari delegati al fine di provvedere in regime ordinario ed in termini di urgenza;
- la medesima deliberazione della Giunta regionale n. 606 dell'11.01.2008, allegato A, nella parte in cui affida al Coordinatore dell'Agenzia il compito di redigere, in fase di prima attuazione, un progetto di organizzazione che definisca la struttura organizzativa ed assegni i compiti ed il personale alle diverse articolazioni di cui si comporrà la struttura così definita;
- l'art. 1, comma 1, dell'O.P.C.M. n. 3671 del 30 aprile 2008, con il quale si dispone l'avvalimento, in qualità di soggetto attuatore, dell'Agenzia regionale campana per la difesa del suolo ed il trasferimento, a cura del Commissario Delegato, del personale a contratto presso la struttura commissariale all'Agenzia Regionale della Campania per la Difesa del Suolo nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali finalizzate all'inquadramento del medesimo personale presso l'agenzia stessa, da espletarsi in deroga all'art. 1, comma 21, della legge 30 dicembre 2004 n. 311 s.m.i.;
- l'ordinanza commissariale n. 5188 del 30 aprile 2008, con la quale si dispone di trasferire il personale a contratto presso la struttura commissariale all'Agenzia Regionale della Campania per la Difesa del Suolo nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali finalizzate all'inquadramento del medesimo personale presso l'agenzia stessa, da espletarsi in deroga all'art. 1, comma 21, della legge 30 dicembre 2004 n. 311 s.m.i., mantenendolo funzionalmente presso la struttura commissariale per gli adempimenti connessi alla fase transitoria;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 87 del 02.05.2008, che nel nominare il Coordinatore dell'Agenzia Regionale della Campania per la Difesa del Suolo, gli affida il compito di predisporre quanto necessario per il prosieguo dell'attività ordinaria nelle more della legge che regola compiti e funzioni in via ordinaria e permanente, tenuto conto dei principi e dei criteri direttivi approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 606 dell'11.4.2008;
- l'art.1 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3681 del 06/06/2008, secondo il quale: 1. il Coordinatore dell'Agenzia regionale per la difesa del suolo è nominato Commissario delegato e provvede, in regime ordinario ed in termini di urgenza, alla prosecuzione entro il 31/12/2008 di tutte le iniziative già programmate per il definitivo superamento del contesto critico conseguente agli eventi alluvionali ed ai dissesti idrogeologici verificatisi nel territorio della regione Campania; 2. all'esito delle attività di cui al comma 1, il Commissario delegato provvede, altresì, al successivo trasferimento alle Amministrazioni ed agli Enti ordinariamente competenti dei beni, delle attrezzature ed eventualmente delle unità di personale utilizzate per l'attuazione delle

finalità connesse al superamento del contesto critico in rassegna, unitamente alla documentazione contabile ed amministrativa relativamente alla gestione commissariale; 3: il Commissario delegato è altresì autorizzato ad avvalersi, ricorrendone le condizioni di necessità e sulla base delle vigenti disposizioni in materia, del personale già operante presso la struttura commissariale, del personale della medesima struttura trasferito presso l'Agenzia regionale campana per la difesa del suolo ai sensi dell'art. 1 dell'ordinanza di protezione civile n. 3671/2008, nonché della collaborazione degli uffici tecnici della Regione, degli enti locali, anche territoriali, e delle amministrazioni periferiche dello Stato;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1676 del 24.10.2008, con la quale, nel prendere atto, in sede di prima attuazione, dello schema di organizzazione interna e di pianta organica temporanea dell'Agenzia regionale per la difesa del suolo nonché dell'attribuzione alla medesima di compiti, funzioni e strutture di cui alle ordinanze n. 2787/98 e 2994/99, da' mandato al Coordinatore dell'Agenzia di adottare gli opportuni provvedimenti, tesi all'espletamento delle procedure concorsuali finalizzate all'inquadramento del personale di cui all'OPCM n. 3671/08 ed all'ordinanza commissariale n. 5188/08, da espletarsi in deroga all'art. 1, comma 21, della legge 30 dicembre 2004 n. 311 s.m.i., ed infine dispone di programmare, in corrispondenza, nel progetto di bilancio pluriennale 2009/2011 una risorsa finanziaria pari ad € 5.000.000,00 annui;

CONSIDERATO:

- che il personale in servizio presso l'Agenzia Regionale della Campania per la Difesa del Suolo risulta in possesso di comprovate competenze tecnico-amministrative ed approfondita esperienza nelle attività afferenti al rischio idrogeologico: in particolare ed in sintesi, in connessione alle funzioni ed ai compiti di Presidio Territoriale, assicura -in ordinario- il rilievo geologico, idrogeologico, idraulico e geotecnico del territorio finalizzato alla redazione di cartografie tematiche (carte dei punti di crisi) riportanti gli scenari del rischio ritenuti più probabili; in emergenza, partecipa alle fasi previste dalle vigenti pianificazioni, garantendo il costante monitoraggio delle aree a maggiore criticità, effettua sopralluoghi -su richiesta dei centri operativi comunali e del settore regionale di protezione civile- in corrispondenza dei punti di crisi individuati nelle carte tematiche di presidio e predispone i relativi rapporti di evento, al fine di consentire l'immediata verifica delle previsioni meteorologiche in relazione agli eventi realmente accaduti, la verifica della validità dei livelli di allerta della sala operativa, la valutazione degli scenari prodotti dall'evento. In riferimento alle attività del Nucleo Operativo, assicura -a partire dallo stato di presidio e fino alla cessazione dell'emergenza- il presidio H24 dei propri uffici, l'allertamento e l'attivazione/disattivazione dei presidi territoriali, l'allertamento dei direttori dei lavori delle opere ancora in fase di ultimazione, l'elaborazione dei dati pluviometrici per il calcolo delle soglie pluviometriche FLalR di allerta, il coordinamento delle attività dei presidi territoriali e il raccordo operativo con i Centri Operativi Comunali (C.O.C.) e la Sala Operativa regionale di Protezione Civile;

RILEVATO:

- che in riferimento alla cessazione, in data 31 dicembre 2008, delle attività del Commissario delegato ex OPCM n. 3681/08, sono contestualmente finite anche le attività di Presidio Territoriale e di Nucleo Operativo già attribuite alla corrispondente struttura commissariale in riferimento alla gestione del Piano interprovinciale di emergenza di protezione civile, giusta OMI n. 3174/02 e disciplinata con ordinanza commissariale n. 2586/02, e del Piano di emergenza-rischio frane nel territorio di Nocera Inferiore (SA), adottato con decreto assessorile n. 417/05;
- che il giorno 23 gennaio 2009, presso la sede del settore regionale di protezione civile, si è tenuta una riunione in ordine alla *"cessazione delle attività del presidio territoriale di cui alla pianificazione interprovinciale di emergenza ex OPCM n. 2863/1998 e successive"* alla quale hanno partecipato i rappresentanti del Dipartimento della protezione civile, delle Prefetture di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno, del settore regionale di protezione civile, del settore regionale di difesa del suolo e dell'Agenzia regionale campana per la difesa del suolo;
- che, all'esito della medesima, si è stabilito tra l'altro di prendere atto della cessazione al 31 dicembre 2008 delle attività già assicurate dalla richiamata struttura commissariale in ordine alle indicate pianificazioni di emergenza e della necessità di provvedere agli adempimenti consequenziali, a cura della regione Campania e dei Comuni interessati;

- che, in tal senso, occorre:
 - prendere atto della cessazione al 31 dicembre 2008 delle attività già assicurate dalla struttura commissariale ex OPCM n. 2994/98 smi in ordine al piano interprovinciale di emergenza -giusta OMI n. 3174/02 ed ordinanza commissariale n. 2586/02- e dal piano di emergenza-rischio frane nel territorio di Nocera Inferiore (SA) -adottato con decreto assessorile n. 417/05-, rientrando per l'effetto nelle competenze delle amministrazioni comunali e del settore regionale di protezione civile, che provvederà all'aggiornamento del vigente sistema di allertamento, basato su soglie pluviometriche, da estendersi ai territori di tutti i Comuni della regione Campania;
 - inserire l'ARCADIS nell'elenco delle amministrazioni e Settori regionali coinvolti nel Sistema Regionale di Protezione Civile, costituito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 6932 del 21 dicembre 2001, stabilendo che il concorso alle attività di protezione civile, da svolgere nel caso di situazioni di pre-emergenza ed emergenza di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 854 del 07 marzo 2003, avviene nei termini e con le modalità disposte, con la stessa D.G.R. n. 854/2003, per gli altri soggetti regionali attuatori del sistema regionale di protezione civile. A tal fine l'Agenzia provvederà a predisporre e trasmettere al settore regionale di protezione civile gli elenchi di reperibilità del proprio personale preposto alle descritte attività;
 - stabilire che, a conferma del disposto di cui al punto 7 della Deliberazione di Giunta Regionale n. 854 del 07 marzo 2003, gli oneri di missione e lavoro straordinario, anche festivo e/o notturno, prestato dal personale dell'ARCADIS nelle situazioni di pre-emergenza ed emergenza e nelle fasi di presidio, attenzione, preallarme ed allarme, sono posti a carico del Cap. 77 del bilancio regionale e che alla predisposizione degli atti necessari per l'impegno e la liquidazione della spesa provvede il Dirigente del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio;
 - impegnare all'adozione immediata di Piani di Emergenza Comunali per il rischio idrogeologico i Comuni già interessati dal piano interprovinciale di emergenza -giusta OMI n. 3174/02 ed ordinanza commissariale n. 2586/02- e dal Piano di emergenza -rischio frane nel territorio di Nocera Inferiore (SA), adottato con decreto assessorile n. 417/05. A tal fine l'Agenzia regionale campana per la difesa del suolo provvederà a trasferire ai Comuni interessati ed al settore regionale di protezione civile la propria documentazione necessaria in corrispondenza, nonché a svolgere in favore degli indicati Comuni la opportuna attività di accompagnamento per un periodo transitorio della durata massima di tre mesi;
 - autorizzare l'Agenzia regionale campana per la difesa del suolo a stipulare con i Comuni della regione Campania apposite convenzioni aventi ad oggetto prestazioni di assistenza tecnica e consulenza da fornire alle medesime amministrazioni locali nell'ambito della programmazione delle attività orientate alla conoscenza, difesa e salvaguardia del territorio;

RITENUTO:

- di prendere atto della cessazione al 31 dicembre 2008 delle attività già assicurate dalla struttura commissariale ex OPCM n. 2994/98 smi in ordine al piano interprovinciale di emergenza -giusta OMI n. 3174/02 ed ordinanza commissariale n. 2586/02- e dal piano di emergenza-rischio frane nel territorio di Nocera Inferiore (SA) -adottato con decreto assessorile n. 417/05-, rientrando per l'effetto nelle competenze delle amministrazioni comunali e del settore regionale di protezione civile, che provvederà all'aggiornamento del vigente sistema di allertamento, basato su soglie pluviometriche, da estendersi ai territori di tutti i Comuni della regione Campania;
- di inserire l'ARCADIS nell'elenco delle amministrazioni e Settori regionali coinvolti nel Sistema Regionale di Protezione Civile, costituito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 6932 del 21 dicembre 2001, stabilendo che il concorso alle attività di protezione civile, da svolgere nel caso di situazioni di pre-emergenza ed emergenza di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 854 del 07 marzo 2003, avviene nei termini e con le modalità disposte, con la stessa D.G.R. n. 854/2003, per gli altri soggetti regionali attuatori del sistema regionale di protezione civile. A tal fine l'Agenzia provvederà a predisporre e trasmettere al settore regionale di protezione civile gli elenchi di reperibilità del proprio personale preposto alle descritte attività;
- di stabilire che, a conferma del disposto di cui al punto 7 della Deliberazione di Giunta Regionale n. 854 del 07 marzo 2003, gli oneri di missione e lavoro straordinario, anche festivo e/o notturno,

prestato dal personale dell'ARCADIS nelle situazioni di pre-emergenza ed emergenza e nelle fasi di presidio, attenzione, preallarme ed allarme, sono posti a carico del Cap. 77 del bilancio regionale e che alla predisposizione degli atti necessari per l'impegno e la liquidazione della spesa provvede il Dirigente del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio;

- di impegnare all'adozione immediata di Piani di Emergenza Comunali per il rischio idrogeologico i Comuni già interessati dal piano interprovinciale di emergenza -giusta OMI n. 3174/02 ed ordinanza commissariale n. 2586/02- e dal Piano di emergenza-rischio frane nel territorio di Nocera Inferiore (SA), adottato con decreto assessorile n. 417/05. A tal fine l'Agenzia regionale campana per la difesa del suolo provvederà a trasferire ai Comuni interessati ed al settore regionale di protezione civile la propria documentazione necessaria in corrispondenza, nonché a svolgere in favore degli indicati Comuni la opportuna attività di accompagnamento per un periodo transitorio della durata massima di tre mesi;
- di autorizzare l'Agenzia regionale campana per la difesa del suolo a stipulare con i Comuni della regione Campania apposite convenzioni aventi ad oggetto prestazioni di assistenza tecnica e consulenza da fornire alle medesime amministrazioni locali nell'ambito della programmazione delle attività orientate alla conoscenza, difesa e salvaguardia del territorio;

PROPONE e la Giunta a voto unanime in conformità

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

- 1) di prendere atto della cessazione al 31 dicembre 2008 delle attività già assicurate dalla struttura commissariale ex OPCM n. 2994/98 smi in ordine al piano interprovinciale di emergenza -giusta OMI n. 3174/02 ed ordinanza commissariale n. 2586/02- e dal piano di emergenza-rischio frane nel territorio di Nocera Inferiore (SA) -adottato con decreto assessorile n. 417/05-, rientrando per l'effetto nelle competenze delle amministrazioni comunali e del settore regionale di protezione civile, che provvederà all'aggiornamento del vigente sistema di allertamento, basato su soglie pluviometriche, da estendersi ai territori di tutti i Comuni della regione Campania;
- 2) di inserire l'ARCADIS nell'elenco delle amministrazioni e Settori regionali coinvolti nel Sistema Regionale di Protezione Civile, costituito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 6932 del 21 dicembre 2001, stabilendo che il concorso alle attività di protezione civile, da svolgere nel caso di situazioni di pre-emergenza ed emergenza di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 854 del 07 marzo 2003, avviene, nei termini e con le modalità disposte, con la stessa D.G.R. n. 854/2003, per gli altri soggetti regionali attuatori del sistema regionale di protezione civile. A tal fine l'Agenzia provvederà a predisporre e trasmettere al settore regionale di protezione civile gli elenchi di reperibilità del proprio personale preposto alle descritte attività;
- 3) di stabilire che, a conferma del disposto di cui al punto 7 della Deliberazione di Giunta Regionale n. 854 del 07 marzo 2003, gli oneri di missione e lavoro straordinario, anche festivo e/o notturno, prestato dal personale dell'ARCADIS nelle situazioni di pre-emergenza ed emergenza e nelle fasi di presidio, attenzione, preallarme ed allarme, sono posti a carico del Cap. 77 del bilancio regionale e che alla predisposizione degli atti necessari per l'impegno e la liquidazione della spesa provvede il Dirigente del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio;
- 4) di impegnare all'adozione immediata di Piani di Emergenza Comunali per il rischio idrogeologico i Comuni già interessati dal piano interprovinciale di emergenza -giusta OMI n. 3174/02 ed ordinanza commissariale n. 2586/02- e dal Piano di emergenza-rischio frane nel territorio di Nocera Inferiore (SA), adottato con decreto assessorile n. 417/05. A tal fine l'Agenzia regionale campana per la difesa del suolo provvederà a trasferire ai Comuni interessati ed al settore regionale di protezione civile la propria documentazione necessaria in corrispondenza, nonché a svolgere in favore degli indicati Comuni la opportuna attività di accompagnamento per un periodo transitorio della durata massima di tre mesi;
- 5) l'Agenzia regionale campana per la difesa del suolo è autorizzata a stipulare con i Comuni della regione Campania apposite convenzioni aventi ad oggetto prestazioni di assistenza tecnica e consulenza da fornire alle medesime amministrazioni locali nell'ambito della programmazione delle attività orientate alla conoscenza, difesa e salvaguardia del territorio;
- 6) di trasmettere la presente Deliberazione al Dipartimento della Protezione Civile, alle Prefetture di

- 7) Salerno, Avellino e Caserta, ai Comuni di Bracigliano (SA), Quindici (AV), Nocera Inferiore (SA), San Felice a Cancelli (CE), Sarno (SA), Siano (SA) ed agli ulteriori soggetti attuatori delle vigenti pianificazioni di emergenza per il rischio di colate rapide di fango nei Comuni della Campania;
- di inviare il presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, al Coordinatore dell'ARCADIS, ai Settori Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio e Difesa del Suolo, all'A.G.C. Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento e protezione civile, al Settore Stampa, Informazione, Documentazione e Bollettino Ufficiale e, per opportuna conoscenza, all'A.G.C. Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale e agli ulteriori Settori e Aree G.C. attuatori del sistema regionale di protezione civile di cui alle DD.G.R. nn. 6932/2001 e 854/2003.

Il Segretario

D'Elia

Il Presidente

Bassolino